



ALLEANZA MISSIONARIA INTERNAZIONALE

Per il pieno Evangelo

11

Novembre 2023
1968-2023
55^{annata}



Raccolti nella stagione delle piogge !

Esprimere la nostra attesa nella preghiera

Editoriale

“Proteggimi, o Dio, perché io confido in te. Ho detto a Dio: «Tu sei il mio Signore; non ho bene alcuno all’infuori di te». Quanto ai santi che sono sulla terra, essi sono la gente onorata in cui ripongo tutto il mio affetto.” Salmo 16:1-3

Abbiamo la dimensione in questo Salmo di Davide, espressione della certezza acquisita dal suo cammino di vita: In te trovo rifugio, il Signore mi consiglia, anche nella notte. Il Signore è alla mia destra, quindi non vacillerò. Ma poi, a partire dalla sua esperienza di rapporto vissuto di fiducia con Dio, Davide progetta il futuro sulla base di questo.

Fa un ragionamento spirituale basato sull’amore di Dio nella sua vita: secondo quello che so di te, Signore, la vita con te non può finire semplicemente nella tomba. Vedo chiaramente che tutti gli esseri umani passano attraverso “il soggiorno dei morti”, ma non puoi abbandonarmi lì; Tu mi mostrerai la via della vita.

Nella sua preghiera Davide traduce in parole il suo rapporto con il Signore. A volte esprimiamo ciò che abbiamo vissuto, ciò che è diventato certo attraverso l’esperienza e ci riempiamo di gratitudine e talvolta poniamo davanti a Dio il nostro bisogno avendo sperimentato il suo aiuto passato nella nostra vita.

Osiamo credere, senza ancora vederlo, che Egli interverrà. La nostra preghiera esprime allora l’attesa della nostra fede. Questa dichiarazione di fede di Davide diventa per noi la base di un’esperienza. Anche noi camminiamo con il Signore attraverso la Sua parola e la Sua preghiera. Abbiamo confessato la Sua potenza, la Sua autorità e crediamo che la nostra relazione con Lui non possa finire con la fine di questa vita.

C’è una continuazione, c’è con Lui abbondanza di gioia e di delizie eterne. Questa è una promessa per noi.

Mi piacciono molto le parole di questa canzone che dice:

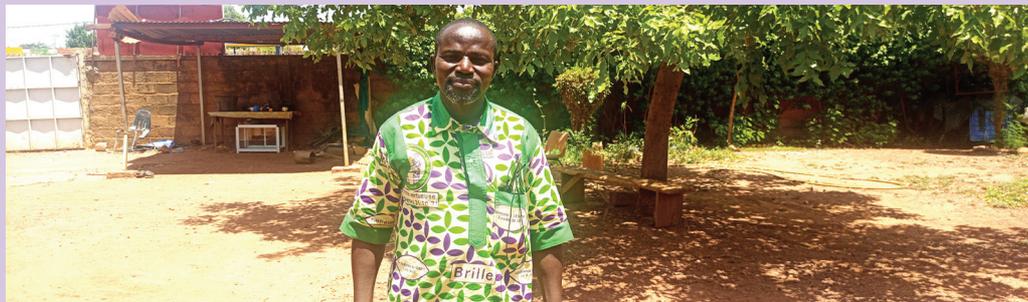
“Poiché Lui vive, non ho nulla da temere, il mio domani è assicurato. Nelle Sue mani tiene la mia vita, per questo tempo e per l’eternità so che vive”.

L’esperienza della nostra vita ci conduca a camminare con fiducia. Niente poteva trattenere il Maestro, la sua fiducia era nel Padre.

Riponiamo anche noi la nostra fiducia in Lui e ricordiamo i benefici mentre ci muoviamo verso un futuro pieno di vittorie.

Jean Zida

Pastore Idrissa K. Daouèga, missionario di ADD dal Burkina Faso al Mali, si presenta.



Il pastore-missionario Idrissa K. Daouèga ha sentito parlare del lavoro dell'AMI-B e ha deciso di contattarci.

Il pastore Idrissa Kandja Daouèga si è convertito a Cristo nel 1990 a Boulsa. È sposato con Mamounata e Dio ha dato loro sette figli.

È stato nel 2008 che ha ricevuto la chiamata di Dio a formarsi presso la scuola biblica di Tenkodogo, una cittadina situata nella regione centro-orientale del Burkina. Ha completato gli studi nel 2010. Dopo aver lavorato per quattro anni presso la chiesa AD di Zabga, cittadina del Centro-Est e quattro anni a Lilougou, cittadina del Centro-Nord, era giunto per lui il momento di impegnarsi nell'impegno missionario. lavorare fuori dal Burkina.

Missione nel Mali

Per la cronaca, Dio gli parlò del Mali poco tempo dopo la sua conversione per dirgli che sarebbe arrivato il momento in cui avrebbe svolto la sua opera in Mali.

Fu allora che ottenne dal Consiglio Generale delle Chiese delle Assemblee di Dio del Burkina Faso il permesso di recarsi lì. Il pastore Daouèga ha prestato servizio per nove anni nella città di Yorosso, un comune maliano nella regione di Sikasso. Ora ha sede a Sikasso, la seconda città del Mali.

Facendo i culti in un edificio affittato per 30.000 FCFA al mese, alla fine acquistò un terreno di circa un ettaro con l'intenzione di costruire un edificio per farne una chiesa. Mancano però i mezzi per la costruzione.

Progetto di giardinaggio

Il pastore ha acquistato anche un altro pezzo di terreno a scopo di giardinaggio per prendersi cura di sé e sostenere questo lavoro.

Costo del progetto del giardino: 720.000 FCFA/1050,34 CHF/1099,43 €

Trasmesso dal pastore Elie Roamba,
responsabile delle notizie presso l'AMI-Ouaga

I. Contesto generale

Da diversi decenni le ONG e le organizzazioni di beneficenza si trovano ad affrontare difficoltà, crisi economiche e vari cambiamenti socio-politici del nostro tempo. Anche la Città dei Bambini, che non è immune da questo contesto, si trova ad affrontare difficoltà finanziarie e strutturali. A questo stato di cose si aggiunge l'impatto degli attacchi terroristici che imperversano dal 2015. Questa insicurezza ha provocato la chiusura di diverse migliaia di scuole, più di due milioni di sfollati interni, stagnazione economica, inflazione e carestia.

1.1. Situazione socio-economica della località di Boulsa

La popolazione di Boulsa, stimata in 18.925 persone, è prevalentemente contadina. Le attività economiche di Boulsa sono l'agricoltura e l'allevamento del bestiame. Per le attività orticole la città è meno fortunata. Le rare attività orticole vengono svolte nei villaggi circostanti, in prossimità di alcuni punti d'acqua come stagni e micro dighe.

1.2. Beneficiari diretti: "La Città dei Bambini di Boulsa"

La Città dei Bambini di Boulsa è un orfanotrofio creato nel 1980. La creazione dell'orfanotrofio ha colmato un vuoto. Senza la Città dei Bambini di Boulsa, gli orfani provenienti da famiglie economicamente povere avrebbero avuto una sopravvivenza difficile e i neonati, vittime dell'abbandono, sarebbero stati maggiormente minacciati dalla mancanza di famiglie affidatarie. L'importanza della Città dei Bambini di Boulsa è giustificata dal numero di residenti accolti durante i quarantatré anni della sua esistenza, stimati in diverse centinaia di bambini sal-

vati. In media, il numero dei residenti nel centro varia da 50 a 60 orfani che beneficiano di cure complete o parziali, indipendentemente dalla gravità dei casi.

Per gli anni 2021 – 2023, la Città dei Bambini di Boulsa ha accolto un totale di 59 residenti tra cui:

- 1) Bambini abbandonati: 4
- 2) Orfani parziali in collegio: 15
- 3) Orfani parziali della scuola diurna: 21
- 4) Residenti per mancanza di latte materno: 21

1.3. Giustificazione del progetto "La Città dei Bambini di Boulsa"

Un'azienda agricola per la produzione di ortaggi è un'esigenza reale espressa dal personale della Città dei Bambini di Boulsa. La realtà della necessità deriva da un lato dalla riduzione delle finanze destinate alla Città dei Bambini, che di conseguenza necessita di resilienza. D'altro canto, i bisogni della Città dei Bambini non sono statici e le previsioni per soddisfarli dipendono anche dal contesto demografico, di sicurezza ed economico. Infine, questo progetto integra iniziative precedenti e future per costituire un tutt'uno con la missione di contribuire alla crescita della Città dei Bambini di Boulsa.

II. Problemi, finalità e strategia di attuazione

2.1. I problemi

I principali problemi da risolvere che questo progetto dovrà affrontare sono, nell'ordine, la necessità di gettare le basi per la crescita della Città dei Bambini di Boulsa.

Il problema secondario da risolvere, colle-

gato al problema principale, è la formazione del personale della Città dei Bambini di Boulsa alla pratica dell'orticoltura.

2.2. Scopo e obiettivo del progetto

L'obiettivo generale del progetto mira a potenziare gradualmente la Città dei Bambini di Boulsa in termini di cibo attraverso la produzione di verdure destinate alla vendita e all'autoconsumo. In definitiva, il progetto consentirà di ridurre significativamente i costi di cucina della Città dei Bambini, generando al contempo entrate che potranno soddisfare altre esigenze alimentari dei residenti.

Partendo dall'obiettivo generale, il progetto affronterà nello specifico:

- Formare i beneficiari sulle tecniche di produzione dell'orticoltura.
- Contribuire alla produzione che soddisfi l'intero fabbisogno vegetale della Città dei Bambini e vendere le eccedenze per generare entrate.
- Rafforzare il mercato potenziale con un fatturato minimo di 1.750.000 CFA all'anno.
- Essere un'esperienza originale nell'orticoltura della località.

2.3. Strategia di implementazione

Per l'attuazione del presente progetto, le seguenti attività devono essere svolte secondo un programma provvisorio:

Realizzazione degli elementi fisici del progetto:

- La delimitazione di uno spazio di 1,5 ettari mediante una recinzione in rete.
- Esecuzione di perforazioni produttive.

- La costruzione di un serbatoio per l'accumulo dell'acqua.
- La costruzione di una fossa per il concime.
- L'acquisizione di attrezzature per l'aratura azionate da asini.
- L'acquisto di un asino aratore.
- L'acquisizione di attrezzature per l'orticoltura.
- Acquisto di sementi.

Svolgere attività di produzione e commercializzazione:

L'orticoltura si svolgerà durante tutto l'anno. Le verdure prodotte dipenderanno dalla stagione e dai periodi favorevoli alla commercializzazione. D'altra parte, verrà creato un circuito di distribuzione affidabile con acquirenti professionali nella città di Boulsa.

Formazione e rafforzamento istituzionale dei gruppi beneficiari.

Il rafforzamento istituzionale dei beneficiari sarà ottenuto attraverso la formazione e l'aggiornamento sulle tecniche di produzione orticola.

III. Descrizione tecnica del progetto...

Il resto della descrizione del progetto ti verrà fornito il mese prossimo.

Il fabbisogno finanziario per questo progetto è:

F CFA 14' 745.500 F CFA
€ 22.479,40
CHF 21.834,20)

Trasmesso dal responsabile del progetto:
pastore Nacoulma Edouard, direttore della Città dei Bambini -Boulsa.
Monitoraggio e valutazione: AMI

Notizie dal Centro Soccorso Fada

Rendiamo grazie a Dio per la sua mano potente sui bambini del Centro. Dio protegga le infermiere dei bambini che vengono al centro quando i bambini vengono pesati. La loro crescita è sempre incoraggiante dato il loro peso e l'aspetto radioso che vediamo.

A causa della situazione di insicurezza nella regione orientale, molti dei neonati e dei bambini ospitati nel Centro presentano sintomi di malnutrizione. Ne abbiamo ricevuti molti durante l'ultimo trimestre. Con il tuo instancabile sostegno, i bambini ricevono latte e altre cure per il loro sviluppo. Per grazia di Dio, la situazione della sicurezza sta gradualmente migliorando.

Abbiamo accolto più di trenta bambini durante questo trimestre. Ve ne presentiamo alcuni:

Lompo Banseli Precilia ha perso tragicamente la madre, lasciando un grande vuoto nella sua famiglia. Sua nonna si prende cura di lei. La piccola Banseli comincia ad adattarsi al latte che le offriamo come cibo.

Kouraogo Safiatou ha perso la madre a causa di una malattia quando era ancora molto piccolo. Cresce bene e si adatta facilmente. La sua crescita è soddisfacente e la sua tata vi ringrazia per tutte le cure che gli date.

Ouoba Assima è un'orfana. La sua tata è grata per tutto ciò che fate per questi bambini piccoli.

Sonda Barssa. Dopo aver bevuto il latte, la piccola Barssa dorme serenamente tra le braccia di sua madre. Dio è meraviglioso e si prende cura di tutti questi bambini essendo il padre degli orfani e il difensore delle vedove.

Diallo Mouzanatou. Questa bambina è cresciuta bene grazie al sostegno del latte. Presto verrà svezzata per lasciare il posto ad altri bimbi che verranno al centro.

Diapa Idrissa. Questo ragazzo ha in mano la sua ultima lattina di latte prima dello svezzamento. La sua famiglia vi ringrazia

per il vostro amore verso il piccolo Idrissa.

Moduba aveva precedentemente ricevuto il latte dal centro. È dovuta ritornare in città con la nonna per sfuggire alle atrocità dei terroristi. Si è fermata al centro per una visita di cortesia.

Abbiamo ricevuto delle madri che hanno dato alla luce due gemelli senza una sola goccia di latte nel seno. Si sono rivolte al Centro Soccorso, per avere qualcosa da mangiare per sopravvivere. Hanno ricevuto il latte e vi ringraziano. Le tate e le famiglie si uniscono allo staff del centro per dimostrarvi la loro gioia e gratitudine per tutti i benefici che hanno ricevuto.

Il Signore Dio vi ricompensi cento volte tanto.

Il direttore del centro di soccorso di Fada,
Djara Tankoano.

Gruppo di infermiere





Barsa



Assima



Precilia tra le braccia del pastore Djara T.



Encore Precilia



Mouzanatou



Moduba e sua nonna



le gemelle Lompo

le gemelle Sawadogo



Safiatou



Idrissa

Nuovi indirizzi

Un altro modo per partecipare alla missione:

Per poter continuare il nostro sostegno alle vedove, agli orfani e ai pastori, abbiamo bisogno del tuo aiuto per aumentare e rinnovare il nostro archivio di indirizzi.

Per favore aiutaci a trovare nuove persone interessate alla missione.

NOME.....CONOME.....

STRADA.....

Codice postale.....CITTÀ.....PAESE.....

Ritaglia e invia l'indirizzo a: AMI, 55, Rte du Moulin Martinet, CH-1175 LAVIGNY, o via email a amilavigny@gmail.com



SVIZZERA Alleanza Missionaria Internazionale – Rte du Moulin Martinet, 55 – 1175 Lavigny
Tel. 021/808 55 23 – e-mail: amilavigny@gmail.com –
Conto in CHF: Bancoposta Losanna – IBAN CH65 0900 0000 1000 8677 7
Conto in CHF: Banca Raiffeisen Morges – IBAN CH03 8080 8003 9107 7553 1
SWIFT RAIFCH22
Conto in EURO: Bancoposta Svizzera, Berna – IBAN CH43 0900 0000 9124 0261
5 - BIC POFICHBEXXX

BELGIO AMI-Belgio, Signora P. Troncon, Quai des Otages, 1A – 7000 Mans
Tel. 0032488135315 – e-mail: patricia.troncon1@gmail.com
Conto: Belfius Banca SA – BE 51 0688 9870 8562

FRANCIA M. et Mme Joël et Sonia Coutayar 13, rue du Romarin 91280 Saint-Pierre-du-Perray
Téléphone 01 64 93 56 86 - CCP 4333 66 D ROUEN

ITALIA Renato Presotto, per i doni dall'Italia telefonare a al 3347089381, o,
ami.italia.renato@gmail.com per ricevere conferma e ricevuta.
CONTO IT 39 P 08356 65010 000000026918

Fondatori: Pastore-missionario André e sua moglie Josette Brisset
Direttore generale: Pastore Jean Zida – Squadra della redazione: Resp: P. Zida,
Impaginatura: L. Zida - Traduttori: D. Barberio e R. Presotto - Tesoriere: Mireille Augsburgers
Abbonamento: Svizzera : CHF 15.- Francia – Belgio - Italia € 14.-

Stampa Jordi SA